

**Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 57 del CCNL Comparto Università del 16.10.2008 per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria C – area amministrativa per le esigenze dell'Università “G. d'Annunzio” di Chieti-Pescara riservato a soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 (Rif. Avviso prot. n. 57906 del 20.9.2018)**

**VERBALE N. 1**

**Determinazione preventiva criteri**

La Commissione esaminatrice della suddetta procedura di mobilità, nominata con D.D. Rep. n. 248/2018 - Prot. n. 71957 del 15/11/2018, così composta:

**Dott.ssa Giancarla GIOVANNOLI**

Funzionario di Categoria EP - Responsabile della *Divisione 6 - Organizzazione, gestione esecutiva e monitoraggio piano integrato (prevenzione corruzione - trasparenza - performance)* dell'Università “G. d'Annunzio” di Chieti-Pescara (PRESIDENTE);

**Dott.ssa Valentina ALBERTAZZI**

Funzionario di Categoria EP - Responsabile dell'*Area del Personale* dell'Università “G. d'Annunzio” di Chieti-Pescara (COMPONENTE);

**Rag. Marino DI PAOLO**

Funzionario di categoria D - Segretario Amministrativo del Dipartimento di *Medicina e Scienze dell'Invecchiamento* dell'Università “G. d'Annunzio” di Chieti-Pescara (COMPONENTE - SEGRETARIO VERBALIZZANTE).

si riunisce il giorno 28 novembre 2018 alle ore 15:30 presso l'Aula Multimediale dell'Università “Gabriele d'Annunzio” di Chieti – Pescara per determinare i criteri e le modalità di valutazione della prova orale e del *curriculum vitae* della procedura di mobilità in oggetto.

I componenti della Commissione dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra loro ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile. I componenti dichiarano, altresì, di non avere tra di loro relazioni di parentela, coniugio ed affinità entro il quarto grado incluso.

I componenti della Commissione dichiarano, inoltre, sotto la propria responsabilità, di non appartenere ad organi di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentanti sindacali né di essere designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lettera e) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n 165 e s.m.i., nonché l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la Pubblica Amministrazione in ottemperanza all'art. 35 *bis* del



suddetto Decreto introdotto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Ciò premesso, la stessa Commissione è pienamente legittimata ad operare.

La Commissione prende visione del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. (ed in particolare dell'art. 30), del CCNL 16/10/2008 comparto Università (ed in particolare dell'art. 57 e dell'allegato A del CCNL 9/08/2000) e dell'Avviso di mobilità prot. n. 57906 del 20.9.2018 unitamente ai relativi allegati.

Il Segretario procederà alla verbalizzazione delle sedute della Commissione.

Sulla scorta di quanto indicato nell'avviso di mobilità (alle pagg. 5 e ss.), la Commissione rileva che la selezione dei candidati avverrà attraverso:

- un **colloquio** motivazionale volto altresì a verificare, anche attraverso la somministrazione di domande precedentemente formulate dalla Commissione, il possesso delle conoscenze e competenze richieste funzionali all'espletamento del ruolo;
- la **valutazione dei titoli e della professionalità** richiesta desumibili dal *curriculum* reso nelle forme dell'autocertificazione/atto di notorietà.

La Commissione rileva di disporre di un punteggio complessivo di 40 punti così ripartiti:

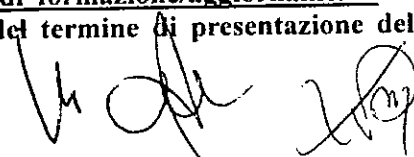
- 30 punti per la prova orale e
- 10 punti per la valutazione del *curriculum* (CV).

La Commissione rileva che la prova orale si intende superata qualora i candidati conseguano una valutazione minima di 21 su un massimo di 30 punti e che il CV sarà valutato solo in caso di superamento della prova orale.

La Commissione rileva che al termine della prova orale dovrà affiggere, nella sede di svolgimento della prova medesima, i risultati delle valutazioni dei candidati con valore di notifica a tutti gli effetti di legge e, in occasione di successiva seduta, procedere alla valutazione dei CV di coloro che hanno conseguito il punteggio minimo di 21 nella prova orale.

Sempre richiamato l'avviso di mobilità, la Commissione prende atto che, nell'ambito del CV, saranno valutati fino ad un massimo di 10 punti:

- i titoli di studio ulteriori rispetto al titolo necessario per l'accesso alla categoria C (diploma di istruzione secondaria di secondo grado) quali
  - Laurea Triennale,
  - Laurea Specialistica/Magistrale/Vecchio Ordinamento,
  - Dottorato di Ricerca
  - Diploma di Specializzazione  
fino ad un massimo di 3 punti;
- la professionalità in relazione alla durata dell'esperienza lavorativa con valorizzazione dell'esperienza in ambito universitario fino ad un massimo di 5 punti;
- la partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento frequentati nel periodo da 01.01.2013 alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande [20.10.2018],



correlati alle conoscenze richieste e/o alle competenze professionali fino ad un massimo di 2 punti.

La votazione finale è determinata sommando al punteggio riportato nella prova orale quello riportato nella valutazione del CV.

La Commissione stila, quindi, un elenco dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo, ed indica, stante il numero dei posti previsti nell'avviso di mobilità, n. 1 idoneo. In caso di parità dovrà essere indicato il candidato più giovane di età.

\*\*\*\*\*

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### PROVA ORALE

La Commissione, richiamato quanto sopra, procede quindi, in via preliminare, alla determinazione dei criteri e delle modalità che si intendono seguire ai fini dell'attribuzione del punteggio alla prova orale.

La Commissione stabilisce che per la valutazione della prova orale (max 30 punti) si atterrà ai criteri di seguito indicati, richiamando quanto previsto dall'avviso di mobilità e cioè che la selezione dovrà avvenire attraverso: "un colloquio motivazionale volto altresì a verificare, anche attraverso la somministrazione di domande precedentemente formulate dalla Commissione, il possesso delle conoscenze richieste funzionali all'espletamento del ruolo".

La Commissione richiama, quindi, quanto previsto a pag. 2 dell'avviso di mobilità prot. n. 57906 del 20.9.2018 in merito alle "conoscenze e competenze" richieste:

#### Conoscenze e competenze richieste

- *conoscenze giuridico-amministrative di base; elementi di diritto privato con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti; elementi di diritto amministrativo con riguardo alla disciplina del procedimento amministrativo, agli atti, ai provvedimenti amministrativi e alla disciplina dell'accesso agli atti (L. 241/90 e s.m.i); elementi di base relativi alla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e CCNL di Comparto);*
- *elementi di legislazione universitaria alla luce delle recenti modifiche introdotte dalla L. n. 240/2010 e s.m.i. e dai relativi decreti attuativi;*
- *conoscenze di base di contabilità pubblica (elementi di contabilità finanziaria; elementi di contabilità economico patrimoniale);*
- *conoscenza dell'Organizzazione e Statuto dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara;*
- *attitudine al lavoro di gruppo;*
- *orientamento all'utenza;*
- *buone capacità di apprendimento e flessibilità.*

E rammenta che:

- alla categoria C appartengono i lavoratori che hanno
  - "Grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;
  - Grado di responsabilità: relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite"

- la figura ricercata si occuperà principalmente delle seguenti attività:
- istruttoria di pratiche, ivi compreso il trattamento di documentazione cartacea e digitale e relative ricerche prevalentemente in fascicoli cartacei;
  - predisposizione di atti e documenti di natura amministrativa e/o contabile;
  - rapporti con l'utenza interna/esterna

Nella prova orale, i candidati dopo un breve colloquio motivazionale inerente l'istanza di mobilità, dovranno rispondere a n. 3 domande sugli argomenti di cui sopra previsti nell'avviso, tramite estrazione a sorte di una busta contenente i predetti quesiti predisposti prima dell'inizio della prova orale.

#### CRITERI PER LA PROVA ORALE:

1. CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI SOTTO L'ASPETTO SIA TEORICO CHE PRATICO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEL RUOLO;
2. PERTINENZA E COMPLETEZZA NELLE RISPOSTE;
3. APPROPRIATEZZA DI LINGUAGGIO, CHIAREZZA ESPOSITIVA E CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO.

La Commissione stabilisce di valutare ciascuna risposta in trentesimi, sulla base dei criteri di seguito descritti, per dopo sommare le valutazioni riferite a ciascuna domanda e dividere per tre. La Commissione precisa che ciascuno dei criteri suindicati avrà il peso valutativo indicato di seguito e sarà declinato sulla scorta delle griglie di valutazione sottostanti.

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	DEFINIZIONE RELATIVAMENTE AL COLLOQUIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1. CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI SOTTO L'ASPETTO SIA TEORICO CHE PRATICO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEL RUOLO	Con riferimento alla conoscenza giuridica e alla preparazione teorico-pratica del candidato circa gli argomenti e le materie indicati nelle domande che gli sono state sottoposte e alla verifica delle competenze ai fini dell'idoneità all'espletamento del ruolo professionale	10 punti

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

(0) NON RISPONDE

(1-2) totalmente insufficiente → dal colloquio non è emerso alcun elemento minimo di conoscenza degli argomenti oggetto delle domande

(3-4) gravemente insufficiente → dal colloquio è emersa una forte insufficienza nella conoscenza degli argomenti oggetto delle domande

(5-6) insufficiente → dal colloquio è emersa un'insufficiente e scarsa conoscenza degli argomenti oggetto delle domande

(7) sufficiente → dal colloquio sono emersi elementi sufficienti di conoscenza degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata una conoscenza delle materie abbastanza esaustiva sia a livello giuridico che teorico-pratico e competenze professionali sufficienti

(8) **buono** → dal colloquio sono emersi elementi di buona conoscenza degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata una conoscenza ben adeguata delle materie sia a livello giuridico che teorico-pratico attraverso cui è stata manifestata un'equilibrata e organica esperienza professionale con buone competenze professionali

(9) **molto buono** → dal colloquio sono emersi elementi di conoscenza molto buona degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata una particolare padronanza delle materie sia a livello giuridico che teorico-pratico attraverso cui è stata manifestata una rilevante esperienza professionale corredata da competenze professionali molto buone

(10) **ottimo** → dal colloquio sono emersi elementi di ottima conoscenza degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata un' approfondita conoscenza delle materie sia a livello giuridico che teorico-pratico attraverso cui è stata manifestata una completa ed esaustiva esperienza professionale corredata da ottime competenze

2. PERTINENZA E COMPLETEZZA NELLE RISPOSTE	Con riferimento alla relazione (attinenza) tra risposta fornita e domanda formulata e alla completezza nell'esposizione dell'argomento	10 punti
--	--	----------

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

#### (0) NON RISPONDE

(1-2) **totalmente insufficiente** → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano totalmente estranee agli argomenti oggetto delle domande

(3-4) **gravemente insufficiente** → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano fortemente insufficienti quanto ad attinenza e completezza rispetto agli argomenti oggetto delle domande

(5-6) **insufficiente** → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano insufficienti in termini di attinenza e completezza rispetto agli argomenti oggetto delle domande;

(7) **sufficiente** → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano sufficientemente attinenti e pertinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono sufficientemente centrati ed illustrati

(8) **buono** → la trattazione e l'esposizione risultano buone e ben attinenti/pertinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono stati centrati ed illustrati in maniera compiuta

(9) **molto buono** → la trattazione e l'esposizione risultano molto buone ed assolutamente attinenti/pertinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono stati ben centrati ed illustrati in maniera particolareggiata

(10) **ottimo** → la trattazione e l'esposizione risultano ottime e completamente attinenti/pertinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono stati pienamente centrati ed illustrati in maniera completa ed esaustiva

3. APPROPRIATEZZA	Con riferimento alla proprietà di	10 punti
-------------------	-----------------------------------	----------

*Handwritten signature and date: 21/9*

<b>DI LINGUAGGIO, CHIAREZZA ESPOSITIVA E CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO</b>	<b>linguaggio tecnico, alla fluidità espositiva e alla coerenza logica del ragionamento</b>	
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</b>  <b>(0) NON RISPONDE</b>  <b>(1-2) totalmente insufficiente</b> → esposizione effettuata con <u>totale assenza</u> di proprietà di linguaggio e di chiarezza espositiva; non vi è stata minima coerenza logica nel ragionamento rispetto agli argomenti trattati  <b>(3-4) gravemente insufficiente</b> → eloquio <u>gravemente inappropriato</u> sia per linguaggio tecnico specifico sia per chiarezza espositiva; <u>scarsa coerenza</u> logica nel ragionamento rispetto agli argomenti trattati  <b>(5-6) insufficiente</b> → l'esposizione risulta <u>inappropriata</u> sia per linguaggio tecnico specifico, sia per chiarezza espositiva; <u>incoerenza logica</u> nel ragionamento rispetto agli argomenti trattati  <b>7 sufficiente</b> → l'esposizione denota un livello <u>sufficiente</u> di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati  <b>8 buono</b> → l'esposizione denota un livello <u>buono</u> di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e <u>coerenza logica</u> del ragionamento rispetto agli argomenti trattati  <b>9 molto buono</b> → l'esposizione denota un livello <u>molto buono</u> di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati  <b>10 ottimo</b> → l'esposizione denota un livello <u>ottimo</u> di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati		
		<b>PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE 30</b>

### CURRICULUM

La Commissione, richiamato quanto sopra, e in particolare che procederà alla valutazione dei CV solo di coloro che avranno conseguito il punteggio minimo di 21 punti (su un massimo di 30) nella prova orale, prosegue, quindi, con la determinazione dei criteri e delle modalità che intende seguire ai fini dell'attribuzione del punteggio al curriculum.

Stante quanto indicato nell'avviso di mobilità, la Commissione stabilisce che procederà all'esame dei *curricula* dei candidati con annotazione sugli stessi degli elementi che devono essere valorizzati in sede di valutazione.

La Commissione stabilisce che per la valutazione del curriculum (MAX 10 PUNTI) si atterrà ai criteri di seguito indicati, richiamando quanto previsto dall'avviso di mobilità e cioè che la selezione dovrà avvenire attraverso: "la valutazione dei titoli e della professionalità richiesta desumibili dal curriculum reso nelle forme dell'autocertificazione/atto notorietà".

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CV

Pertanto, la Commissione considerato che agli ulteriori titoli di studio rispetto al titolo previsto per l'accesso va attribuito un PUNTEGGIO MASSIMO PARI A 3, decide di suddividere i punteggi per gli eventuali titoli sulla base del seguente schema, indipendentemente dalla classe / tipologia del Titolo:

- Laurea Triennale → punti 0,50
- Laurea Specialistica/Magistrale → punti 0,50
- Laurea Vecchio Ordinamento/Laurea Magistrale a C.U. → punti 1
- Dottorato di Ricerca → punti 1
- Diploma di Specializzazione → punti 1

Quanto alla valutazione della professionalità con riferimento alla durata dell'esperienza lavorativa e valorizzazione dell'esperienza in ambito universitario, la Commissione decide che il PUNTEGGIO MASSIMO PARI A 5 sarà così attribuito:

- Verranno considerate le sole esperienze lavorative con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato in ambito pubblico, coerenti con la professionalità richiesta → area amministrativa, di durata annuale (e superiore ad un anno) e, nel caso di frazione di anno, comunque non inferiori a sei mesi, con l'attribuzione del seguente punteggio:  
punti 0,50 per ciascun anno (0,25 per frazione di anno pari a sei mesi);  
nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso un'Università il punteggio per anno è pari a 0,70 (0,35 per frazione di anno pari a sei mesi)

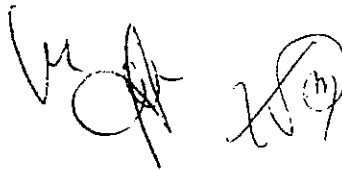
Quanto alla partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento frequentati nel periodo dal 01.01.2013 alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (20.10.2018) e correlati alle conoscenze richieste e/o alle competenze professionali, il PUNTEGGIO MASSIMO PARI A 2 sarà così attribuito:

punti 0,10 per ogni corso di durata pari ad una giornata formativa/aggiornamento (di contenuto correlato alle conoscenze richieste e/o alle competenze professionali);  
punti 0,20 per ogni corso di durata superiore ad una giornata formativa/aggiornamento (di contenuto correlato alle conoscenze richieste e/o alle competenze professionali);

La Commissione dà atto che sono considerati equiparati ai corsi di formazione/aggiornamento gli eventi denominati seminari di studio e/o convegni.

La Commissione dà atto che sono valutabili nell'ambito dei corsi di formazione/aggiornamento i corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente (art. 3, comma 9, del DM n. 270/2004) alla conclusione dei quali è rilasciato il titolo di Master di I e/o II livello, sempre correlati alle conoscenze richieste e/o alle competenze professionali con l'attribuzione del seguente punteggio:

- Master I livello → punti 0,50
- Master II livello → punti 0,60



La Commissione precisa che non procederà alla valutazione dei titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto per l'accesso alla selezione, alla professionalità con riferimento alla durata dell'esperienza lavorativa e alla partecipazione ai corsi di formazione/aggiornamento, laddove nel CV non siano indicati gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione, stante l'onere in capo al candidato di specificare gli elementi minimi che consentano la valutazione di quanto sopra indicato.

Per ciascun candidato verrà predisposta una scheda di valutazione per la prova orale, sulla base della griglia che segue:  
DOMANDA N.

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1. CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI SOTTO L'ASPETTO SIA TEORICO CHE PRATICO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEL RUOLO	10	—
2 PERTINENZA E COMPLETEZZA NELLE RISPOSTE	10	
3 APPROPRIATEZZA DI LINGUAGGIO, CHIAREZZA ESPOSITIVA E CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO	10	—
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	

RIEPILOGO:

DOMANDA N.1 – PUNTEGGIO:
DOMANDA N.2 – PUNTEGGIO:
DOMANDA N.3 – PUNTEGGIO:
TOTALE:
MEDIA:

Per il curriculum la Commissione utilizzerà la scheda di seguito indicata:

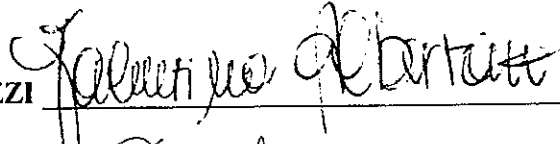
Candidato	Descrizione ulteriori titoli di studio posseduti	Max punti 3
.....		

*UOK* *21/07*



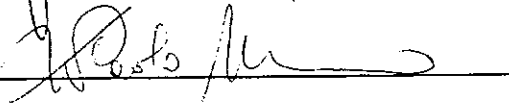


**Dott.ssa Valentina ALBERTAZZI**  
(COMPONENTE)



Handwritten signature of Valentina Albertazzi in black ink, written over a horizontal line.

**Rag. Marino DI PAOLO**  
(COMPONENTE-SEGRETARIO)



Handwritten signature of Marino Di Paolo in black ink, written over a horizontal line.